



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **79** DEL **20/05/2009**

ISTITUZIONE CENTRI OPERATIVI COMUNALI (C.O.C.) DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilanove , il giorno venti , del mese di maggio , alle ore 16:00 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Pietro Pazzaglini.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	

Totale presenti n. 7

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Mario Sala

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 24.02.1992 n. 225 art. 15 e la L.R. 19.04.1995 n. 45 artt. 6 comma 2 e 7 comma 1 lettera D, riguardanti le competenze e la partecipazione delle Comunità Montane e dei Comuni in materia di Protezione civile;

Visto in particolare l'art. 15 della L. 225/92 che al comma 1 cita che "...omissis, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile" e che al comma 3 riporta "il Sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale";

Visto il D.Lvo. 112 del 31.03.1998, che attribuisce ai Comuni una maggior centralità nel complessivo sistema della protezione civile;

Dato atto che ai sensi dell'art. 108, della citato decreto legislativo competono, ai Comuni::

- le funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi calamitosi;
- l'attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e di prevenzione dei rischi;

alle Provincie:

- la predisposizione del Piano provinciale di Previsione e Prevenzione, nonché dei Piani provinciali di Emergenza;

alla Prefettura:

- l'attuazione del piano per fronteggiare l'emergenza redatto anche sulla base del Programma provinciale (art. 14 L. 225/92);

Richiamate le linee guida regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile da parte dei comuni di cui al "Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione d'emergenza in materia di protezione civile – Delibera Giunta Regionale n. 1166/2004";

Visto inoltre l'art. 6 comma 1 lettere a, b, c, d, e, f e comma 2 della Legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005 concernente funzioni e compiti dei Comuni in materia di protezione civile, comprendente anche la predisposizione e l'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per far fronte a situazioni di crisi e di emergenza;

Tenuto conto che, con interventi regionali successivi negli anni finalizzati al potenziamento del sistema regionale di protezione civile per la realizzazione di strutture provinciali, sovracomunali e comunali tra le quali COM e COC, il territorio della Provincia di Rimini ha completato con la D.G.R. n. 1661 del 20/10/2008 l'allestimento di tutti i COC/COM comunali ;

Considerato che il COC (Centro Operativo Comunale), che per il nostro Comune è stato individuato in via Mercadante presso i Magazzini Comunali, è la struttura della quale

si avvale il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell'ambito del territorio comunale. Che il COC assicura il collegamento col Sindaco, segnala alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordina gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informa la popolazione;

Considerato che per la istituzione di una struttura di protezione civile e quindi di un modello di intervento, sono individuate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile secondo il "Metodo AUGUSTUS" le seguenti 9 funzioni che costituiscono il Centro Operativo Comunale:

1. Tecnico scientifica e pianificazione;
2. Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria;
3. Volontariato;
4. Materiali e Mezzi;
5. Servizi essenziali e attività scolastica;
6. Censimento Danni a Persone e cose;
7. Strutture operative locali e viabilità;
8. Telecomunicazioni;
9. Assistenza alla popolazione;

Visto l'elenco allegato "A" dei funzionari e responsabili di servizio assegnati ad ogni specifica funzione, che andranno a costituire il Centro Operativo Comunale denominato C.O.C.;

Ritenuto necessario aggiornare quanto prima il piano comunale d'emergenza di protezione civile come previsto all'art. 6 comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 1 del 07/02/2005;

Ritenuto inoltre necessario aggiornare il censimento delle risorse utili per la pianificazione territoriale e la gestione delle emergenze di protezione civile indicate nel Software "Azimut" regionale di cui anche questa amministrazione comunale ne è dotata;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1) di approvare la costituzione del Centro Operativo Comunale, C.O.C. con l'elenco dei funzionari sia titolari che aggiuntivi associati ad ogni funzione, di cui all'allegato "A" alla presente;

2) di provvedere quanto prima all'aggiornamento del piano comunale d'emergenza ed al censimento e aggiornamento delle risorse utili in materia di protezione civile attraverso il software regionale "Azimut";

1.

3) di prevedere un'adeguata informazione alla popolazione, sulle modalità di applicazione del piano;

4) di prevedere delle esercitazioni specifiche per i vari scenari di rischio possibili;

5) di trasmettere le presente deliberazione comprensiva dell'allegato "A", concernente la costituzione del COC con l'individuazione dei nove funzionari, all'Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Rimini, P.za Bornaccini n. 1, 47900 Rimini.

.....
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi e unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30.05.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- protezione civile

Dalla Residenza Municipale, li 28.05.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.05.2009 al 14.06.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli